



COMUNE DI DAMBEL
Provincia di Trento
Via G. Garibaldi 33 - 38010 DAMBEL (TN)
C.F. 83005270224
tel.0463/437105
www.comune.dambel.tn.it
segreteria@comune.dambel.tn.it

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 11/2024
DEL CONSIGLIO COMUNALE DI DAMBEL**

C O P I A

OGGETTO: ARTT. 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 – VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026.

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **venticinque** del mese di **luglio** alle ore **20:30**, presso la sede municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del Consiglio comunale, si è convocato il Consiglio comunale.

| | PRESENTE | ASSENTE | |
|-------------------|----------|----------|--|
| | GIUST. | INGIUST. | |
| POLASTRI CARLO | | X | |
| ANDREIS BRUNA | X | | |
| GALEAZ DANIELE | | X | |
| GALEAZ SILVIO | X | | |
| GIULIANI ENRICO | X | | |
| GIULIANI FEDERICO | | X | |

| | PRESENTE | ASSENTE | |
|--------------------|----------|----------|--|
| | GIUST. | INGIUST. | |
| GIULIANI FRANCESCA | X | | |
| PELLEGRINI MARCO | X | | |
| PIGARELLA GIORGIA | X | | |
| POLLO ANDREA | X | | |
| VERBER MARCO | X | | |
| ZILLER PIETRO | X | | |

Assiste e verbalizza il Segretario comunale dott.ssa Lisa Luchini.

PARERI ISTRUTTORI ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 03.05.2018, n. 2.

La sottoscritta Orietta Calliari, Responsabile del Servizio economico-finanziario – Ufficio distaccato di Dambel, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 03.05.2018, n. 2.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Orietta Calliari

Dambel, 22.07.2024

La sottoscritta Orietta Calliari, Responsabile del Servizio economico-finanziario – Ufficio distaccato di Dambel, attesta ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 03.05.2018, n. 2, che il presente schema di deliberazione è regolare sotto il profilo contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Orietta Calliari

Dambel, 22.07.2024

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Marco Verber, in qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato al n. 2 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: ARTT. 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 – VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)*”, che, in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l’ordinamento contabile dei comuni con l’ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall’articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell’art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “*In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale*”.

Richiamato l’art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016 gli enti di cui all’art.2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale n. 25 e n. 26 di data 27.12.2023, esecutive ai sensi di legge, con le quali sono stati approvati rispettivamente il Documento unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 e il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati.

Vista la propria precedente deliberazione n. 9 di data 30.04.2024, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: “*Art. 175 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026*”.

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 8 di data 30.04.2024 con la quale si è provveduto all’approvazione del rendiconto di gestione per l’esercizio 2023 e relativi allegati e si è resa disponibile la quota di avанzo di amministrazione da applicarsi al bilancio di previsione 2024/2026, esercizio 2024.

Visto l’art. 175 comma 8, il quale prevede che “*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall’organo consiliare dell’ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*”.

Richiamato l’art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l’organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all’art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Ritenuto pertanto necessario procedere con l’assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Dato atto il Responsabile del Servizio Finanziario ha verificato di concerto con i Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l’esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l’esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l’ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Rilevato quindi che:

- dall’analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevedibili;
- non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall’andamento generale dell’entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui;
- non sono state segnalate situazioni tali da richiedere ulteriori stanziamenti del fondo rischi per passività potenziali;
- non sono stati rilevati debiti fuori bilancio da ripianare.

Vista la relazione del Responsabile del Servizio finanziario, il quale sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa.

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale in € 1.798,00= e accantonato nel risultato di amministrazione 2023 per € 14.180,01=.

Verificati gli attuali stanziamenti del Fondo di Riserva Ordinario e del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto gli stessi sufficienti in relazione alle possibili esigenze fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare gli importi precedentemente stanziati.

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio.

Considerato che alcune variazioni sono proposte per adeguare le previsioni di spesa di determinati Programmi e Missioni ad esigenze e necessità di spesa che sono intervenute nel corso dell'esercizio, così come alcune previsioni di entrata.

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 17.07.2024 pervenuto al prot. comunale n. 1716 in data 18.07.2024, come previsto dall'articolo 239, comma 1, lett. b) del D.lgs. 267/2000.

Ritenuto di dover procedere all'approvazione della variazione di assestamento generale del bilancio 2024/2026.

Rilevata inoltre l'urgenza di impegnare le spese oggetto della presente variazione.

Visti:

- la L.P. 9.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42);
- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) ed in particolare l'art. 175, comma 4;
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s.m., principio contabile della programmazione di bilancio;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss .mm;
- lo Statuto comunale;
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di contabilità, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile.

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi, ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dal Responsabile del Servizio finanziario.

Ritenuto infine, stante l'urgenza di procedere ad adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione, che ricorrono i presupposti di cui dell'art. 183 c. 4 della L.R. n. 2/2018.

Il Vicesindaco, assistito dagli scrutatori Consiglieri Bruna Andreis e Francesca Giuliani, constata e proclama il risultato della votazione espressa per alzata di mano:

presenti e votanti n. 9

voti favorevoli: n. 9

voti contrari: n. ///

astenuti: n. ///

Sulla base del risultato della votazione,

DELIBERA

1. di **dare atto** del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze della variazione di bilancio allegata al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nei prospetti allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di **dare atto** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000;
3. di **dare atto** della congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2024 e accantonato nel risultato di amministrazione del Rendiconto per l'esercizio 2023;
4. di **approvare** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione analiticamente esposta nei prospetti allegati;
5. di **modificare** conseguentemente, per quanto esposto in premessa e per effetto della presente deliberazione, il Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2024 - 2026 e il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, negli importi risultanti dal prospetto delle variazioni apportate ai documenti contabili;
6. di **dare atto** che l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole acquisito agli atti in data 18.07.2024 al prot. n. 1716;

7. di **dare atto** infine che il presente atto verrà pubblicato nell'apposita sezione trasparenza del sito web, ai sensi della normativa in vigore (D. Lgs 14.03.2013, n. 33 e L.R. 29.10.2014, n. 10);
8. di **dare atto** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2024;
9. di **dare atto** che l'art. 57, comma 2 quater, del D.L. 26/10/2019 n.124, convertito nella Legge 157/2019, ha abrogato l'art. 216, comma 1, del D Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è più necessario trasmettere al Tesoriere copia delle variazioni di bilancio;
10. di **dare atto** che, con successivo provvedimento della Giunta Comunale verranno apportate le variazioni all'atto di indirizzo 2024-2026 sia in termini di competenza che di cassa, correlate alla presente variazione;
11. di **dichiarare**, con separata votazione, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, c. 4 della L.R. n. 2/2018, per l'urgenza di approvare il provvedimento e rendere operative le variazioni al bilancio;
12. di **dare evidenza** che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 59 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente atto sono ammessi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183 comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - b. ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 30 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - c. in alternativa al rimedio di cui al punto b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

f.to Marco Verber

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Lisa Luchini

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183, comma 1 della L.R. 03.05.2018, n. 2)

Ai sensi dell'art. 183, comma 1 della L.R. 03.05.2018, n. 2, certifico io sottoscritto Segretario comunale che copia della presente deliberazione:

- viene pubblicata il giorno **26.07.2024** all'albo telematico, ove rimarrà consultabile per n. 10 giorni consecutivi.

Dambel, 26 luglio 2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Lisa Luchini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 183 della L.R. 03.05.2018, n. 2)

Si certifica che la presente deliberazione è dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03.05.2018, n. 2.

Dambel, 25 luglio 2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Lisa Luchini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Dambel, 26 luglio 2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Lisa Luchini